



Centro
Territoriale
per l'Inclusione

I.I.S. "E. FERRARI"
BATTIPAGLIA (SA)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERRARI"

Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B
Manutenzione ed Assistenza tecnica, Industria ed Artigianato per il Made in Italy , Servizi Culturali e dello
Spettacolo cod. mecc. SARI02901V - Ipsar Serale SARH02950Q – Ipsia Serale SARI029507

Via Rosa Jemma,301- 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F.: 91008360652 - Codice Mecc.
SAIS029007

Internet: www.iisferraribattipaglia.it -post.cert. SAIS029007@pec.istruzione.it – C.U.U. UFR6ED

P IANO A NNUALE PER L' I NCLUSIONE

*Predisposto dal GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23 giugno 2025)
(Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n°*

ANNO SCOLASTICO 2025/2026



1. Premessa

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) del nostro Istituto si inserisce nel quadro delle azioni previste dal PTOF e rappresenta uno strumento di progettazione e monitoraggio delle strategie inclusive adottate. L'obiettivo è garantire il diritto all'istruzione, alla partecipazione e al successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), altri bisogni educativi speciali e situazioni di svantaggio socio-culturale o linguistico.

È redatto annualmente dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), in attuazione della normativa vigente (Direttiva MIUR 27/12/2012, CM n. 8/2013, D.Lgs. 66/2017 e s.m.i.).

Il nostro Istituto, articolato negli indirizzi: Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera (con attivazione del percorso sperimentale quadriennale), Manutenzione ed Assistenza Tecnica, Industria ed Artigianato per il Made in Italy, Servizi Culturali e dello Spettacolo, opera in contesti caratterizzati da una significativa eterogeneità degli alunni, sia sul piano culturale sia su quello socio-economico, ed è fortemente impegnato nella costruzione di percorsi personalizzati volti a valorizzare le potenzialità di ciascuno garantendo pari opportunità educative a tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

2. Finalità e principi ispiratori

La scuola promuove una cultura dell'inclusione fondata su:

- ✓ il riconoscimento della centralità della persona;
- ✓ la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- ✓ l'equità educativa;
- ✓ la promozione del benessere scolastico e della cittadinanza attiva.

L'inclusione è parte integrante della mission educativa dell'Istituto, che si propone di contrastare il rischio di abbandono scolastico e di marginalizzazione, in particolare in un contesto professionale in cui gli studenti possono presentare fragilità didattiche, motivazionali e relazionali.

3. Destinatari

Gli interventi inclusivi sono rivolti a:

- Studenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, per i quali vengono redatti PEI individualizzati in ottica bio-psico-sociale (ICF).
- Studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) riconosciuti ai sensi della L. 170/2010, per i quali vengono predisposti PDP.
- Studenti con altri BES, anche non certificati, in situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico (alunni Nai), culturale o con disturbi del comportamento o difficoltà emotive.
- Studenti NEET o a rischio dispersione scolastica, con necessità di percorsi motivazionali e orientamento personalizzato.



4. Organizzazione delle risorse e degli interventi

L'Istituto promuove un'azione educativa e didattica inclusiva attraverso:

- la costituzione e il coordinamento del GLI, che elabora il PAI e monitora le azioni inclusive;
- il lavoro congiunto tra docenti curricolari, docenti di sostegno e tutor di laboratorio per la personalizzazione dei percorsi;
- l'elaborazione di PEI e PDP, costruiti in modo condiviso con le famiglie e gli specialisti;
- l'utilizzo di strumenti compensativi, misure dispensative, tecnologie digitali e metodologie attive;
- l'attivazione di laboratori didattici, sportelli di ascolto e percorsi PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) mirati a sostenere l'autonomia e le competenze trasversali.

5. Formazione e accompagnamento

L'Istituto promuove la formazione continua dei docenti sull'inclusione, con particolare attenzione a:

- ✓ didattica inclusiva e cooperativa;
- ✓ gestione della classe e della conflittualità;
- ✓ aggiornamenti normativi (es. PEI secondo ICF, PNRR Scuola);
- ✓ tecnologie per l'inclusione.

6. Collaborazioni e rete territoriale

La scuola collabora attivamente con:

- ✓ enti locali e servizi socio-sanitari (ASL, Consultori, DSM);
- ✓ Centri Territoriali di Supporto (CTS);
- ✓ associazioni e cooperative che operano nel sociale e nell'orientamento;
- ✓ aziende e strutture alberghiere, aziende tessili e metalmeccaniche del territorio per l'inclusione anche nei percorsi PCTO. Inoltre, la scuola ha aderito ai corsi online offerti dalla piattaforma **WonderWhat-PCTO Digitale** offrendo, così, agli alunni con BES, la possibilità di fruire di contenuti formativi calibrati sulle loro esigenze.
- ✓ ITS "TELA"



7. Principali riferimenti normativi

Normativa internazionale

- *Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità* (ratificata in Italia con Legge 3 marzo 2009 n. 18): sancisce il diritto all'inclusione e alla partecipazione piena ed effettiva nella società, ivi compresa l'istruzione.

Normativa nazionale generale

- Costituzione della Repubblica Italiana
- Art. 3: principio di uguaglianza sostanziale.
- Art. 34: diritto all'istruzione per tutti.

Disabilità e inclusione scolastica

- *Legge 5 febbraio 1992, n. 104*: legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate. È alla base dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.
- *Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66* (e successive modifiche con D.Lgs. 96/2019): riforma del sistema di inclusione scolastica degli alunni con disabilità, introduce il PEI secondo il modello ICF e rafforza il ruolo del GLI.
- *Linee guida ministeriali per la redazione del PEI (nota MI 4089/2020)*: indicazioni operative per il nuovo Piano Educativo Individualizzato.
- *Nota MI n. 2044 del 26 ottobre 2022*: chiarimenti sull'utilizzo della piattaforma PEI online.
- *Decreto correttivo 153 del 01.08.2023*, correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020 n.182, recante "adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66"
- *Decreto Legge 71/24 (convertito in Legge n.106 del 29 luglio 2024)*: disposizioni urgenti per il sostegno didattico agli alunni con disabilità, che include misure per garantire la continuità didattica agli studenti con disabilità.
- *Nota MIM 105914/25*: continuità sui posti di sostegno
- *DM 32/2025*: Decreto continuità di sostegno

Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

- *Legge 8 ottobre 2010, n. 170*: riconosce i DSA e garantisce il diritto allo studio mediante misure didattiche compensative e dispensative.
- *Decreto Ministeriale 12 luglio 2011*: Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA.



Bisogni educativi speciali (BES)

- *Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012*: introduce il concetto di BES come categoria comprensiva di disabilità, DSA e svantaggi di altra natura (linguistici, culturali, socio-economici, affettivi).
- *C.M. 6 marzo 2013, n. 8*: indicazioni operative per l'applicazione della Direttiva 2012, l'utilizzo dei PDP e l'azione del GLI.
- Legge 106/24 art.11 contenente Misure per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri

Dispersione scolastica e orientamento

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4: Istruzione e ricerca.
- Interventi per contrastare la dispersione scolastica, l'abbandono e rafforzare i percorsi di orientamento.
- D.M. 328/2022 e Linee guida per l'orientamento (2022): introduzione del docente tutor e delle nuove forme di accompagnamento personalizzato.

Inclusione digitale e nuove tecnologie

- Piano Scuola 4.0 (PNRR): prevede ambienti innovativi per la didattica, con attenzione all'accessibilità e all'inclusione.
- Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI): promuovono strumenti tecnologici inclusivi per l'apprendimento a distanza.



MODELLO MIUR

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	78
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	75
2. disturbi evolutivi specifici	32
➤ DSA	27
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	5
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	29
➤ Socio-economico	10
➤ Linguistico-culturale	12
➤ Disagio comportamentale/relazionale	7
➤ Altro	
Totali	139
% su popolazione scolastica	21,06%
N° PEI redatti dai GLHO	73
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	33
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria (PFI)	29

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		



C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	



Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			*		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				*	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			*		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			*		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			*		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				*	
Valorizzazione delle risorse esistenti				*	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			*		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				*	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					



Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Tutto il personale della scuola partecipa al processo di inclusione secondo le funzioni e le mansioni di competenza di ciascuno.

- **IL DIRIGENTE SCOLASTICO:** è il garante dell’inclusione sul piano formale e sostanziale, investendo un ruolo che va oltre la leadership burocratica. Promuove una gestione integrata delle risorse umane e strumentali. Interagisce attivamente e partecipa con tutti i soggetti coinvolti nel processo di inclusione. Crede nella mission del POF e rappresenta il reale collegamento tra la classe ed il piano dell’offerta formativa, trasmettendo le scelte valoriali della sua istituzione scolastica. Inoltre, nomina i componenti del GLI; nomina i referenti d’Istituto, coordina il gruppo; invia il P.A.I. ai competenti uffici degli UUSSRR ai GLIP e al GLIR e procede all’assegnazione definitiva delle risorse in termini “funzionali”. Partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato) finalizzati all’integrazione dei servizi “alla persona” in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria.
- **IL COLLEGIO DEI DOCENTI:** analizza il PAI redatto dal Gruppo di lavoro per l’Inclusione (GLI) e ne delibera l’approvazione
- **IL GRUPPO DI LAVORO PER L’INCLUSIONE (GLI)** è un organo previsto dalla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e CM 8/2013. È coordinato dal Dirigente Scolastico e svolge i compiti del Gruppo di lavoro e di studio d’Istituto (GLI). I suoi componenti sono i rappresentanti di tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (insegnanti per il sostegno, docenti curricolari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali del territorio (ASL). Ha il compito di supportare il processo di inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; elaborare una proposta di Piano Annuale per l’Inclusione; promuovere e monitorare le pratiche inclusive; supportare i docenti nei processi di personalizzazione dei percorsi formativi; raccogliere e diffondere materiali, strumenti e buone pratiche utili all’inclusione; facilitare il raccordo con il territorio; analizzare i bisogni formativi del personale scolastico e supportare il collegio dei docenti nelle scelte organizzative e didattiche per l’inclusione.
- **IL GRUPPO LAVORO OPERATIVO (G.L.O):** è composto dal Dirigente Scolastico, dalla Coordinatori gruppo disabilità, dal Consiglio di Classe in cui è presente l’alunno con disabilità, dall’equipe psico-pedagogica dell’ASL, da eventuali assistenti specialistici e dalla famiglia dell’alunno e dall’alunno stesso. Il suo compito è elaborare il documento congiunto (PEI) in presenza della certificazione di disabilità e diagnosi funzionale, come stabilito dalla legge 104/92; inoltre verifica in itinere i risultati e, se necessario, apporta modifiche.
- **LE FUNZIONI STRUMENTALI:** Sono le figure che collaborano al coordinamento della progettazione del PTOF, dove trova esplicitazione l’impegno programmatico per l’inclusione dell’Istituto.
-



- **I COORDINATORI GRUPPO DISABILITA' E REFERENTE BES:** individuano le condizioni adatte a creare un efficace clima organizzativo e integrano le competenze del personale, docente e non, coinvolto nei progetti o nella realizzazione dei servizi offerti. In particolare, hanno il compito (ognuno per la propria area di competenza) di supportare e coordinare le attività delle diverse figure di sostegno agli alunni con BES; coordinare le attività dei docenti di sostegno; raccogliere, esaminare e archiviare diagnosi, PEI e PDP; collaborare con il Dirigente nella comunicazione con tutti gli agenti del settore Disabilità (Scuole, ASL, famiglie, Enti e Associazioni del territorio)
- **I RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI:** favoriscono l'inclusività attraverso la promozione della trasversalità negli ambiti degli insegnamenti curricolari.
- **I CONSIGLI DI CLASSE:** Individuano casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica e di strumenti compensativi e misure dispensative; rilevano tutte le certificazioni e gli alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; definiscono interventi didattico-educativi, strategie e metodologie; elaborano PDP e ne seguono le indicazioni; partecipano ai GLO per la stesura e verifica periodica dei PEI.
- **I DOCENTI SPECIALIZZATI PER IL SOSTEGNO:** sono professionisti che, con competenze pedagogiche e didattiche specialistiche, svolgono un ruolo chiave nel garantire il diritto all'istruzione e all'inclusione degli alunni con disabilità, promuovendo il loro pieno sviluppo e benessere, operando in stretta collaborazione con il consiglio di classe, la famiglia e gli altri professionisti. Collaborano alla stesura del PEI, definendo obiettivi e strategie didattiche personalizzate per l'alunno con disabilità, in base alle sue esigenze specifiche. Utilizzano metodologie e strumenti didattici specifici per favorire l'apprendimento e la partecipazione dell'alunno alla vita scolastica, adattando le attività e i materiali didattici alle sue capacità. Osservano e valutano costantemente i progressi dell'alunno, verificando l'efficacia degli interventi e apportando eventuali modifiche al PEI. Promuovono l'inclusione dell'alunno nel gruppo classe, favorendo relazioni positive con i compagni e la partecipazione alle attività extrascolastiche. Partecipano attivamente ai consigli di classe, ai GLO e ad altri organi collegiali, contribuendo alla programmazione e alla gestione delle attività didattiche.
- **L'ASSISTENZA SPECIALISTICA:** ha come obiettivo il raggiungimento dell'autonomia dell'alunno diversamente abile e ne facilita l'inclusione scolastica; sono assegnati alle Istituzioni scolastiche dal Comune fine di garantire il rinforzo per relazioni positive dell'alunno all'interno della classe.
- **IL PERSONALE ATA:** Nell'attività amministrativa: Raccoglie nel fascicolo personale la documentazione indispensabile a predisporre il PEI e il PDP.
Nell'attività ausiliaria:
 - fornisce un supporto fisico e psicologico nella prassi quotidiana;
 - fornisce assistenza materiale agli alunni con disabilità nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale (art.47 CCNL).
- **LA FAMIGLIA:** Fornisce indicazioni sulla personalità, interessi, punti di forza e criticità degli alunni ed è invitata a costruire sinergie partecipative con la scuola.



Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per l'anno scolastico 2025/2026 si prevedono attività di formazione e aggiornamento per i docenti sull'inclusione, le nuove normative e le tecnologie per l'inclusione come previsto dal Piano Scuola 4.0 (PNRR)

Si auspica, anche, formazione per la redazione on-line dei modelli PEI e sulle modalità di utilizzo della piattaforma SIDI

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, come indicato dalla C.M. 8/2013. Il contenuto della C.M. dovrà necessariamente entrare nelle riflessioni dei singoli docenti, dei gruppi di lavoro e dei Consigli di Classe, al fine di una sua puntuale applicazione.

L'esercizio di tale diritto, infatti, da parte dei docenti, un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula.

Quindi, nell'ottica di una valutazione inclusiva, che si basa sulla personalizzazione e la promozione del potenziale umano, si intende promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni in base al loro funzionamento rispetto al contesto di inserimento. Nella valutazione sommativa si intende accertare gli esiti di apprendimento di tutti gli alunni, nella valutazione formativa si regolamentano le strategie di insegnamento in relazione ai processi di apprendimento e nella valutazione autentica si promuove una maggiore consapevolezza dell'alunno circa il suo "procedere". In tal senso la valutazione non è *solo dell'apprendimento*, ma *per l'apprendimento*.

Si sottolinea come la valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI e in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate.

La valutazione degli studenti appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base del PDP in relazione sia agli strumenti compensativi che alle misure dispensative adottate, anche in via temporanea ed elaborati in collaborazione con la famiglia.

Nella predisposizione dei PEI e dei PDP i Consigli di classe avranno cura di valutare inoltre gli apprendimenti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali a partire da:

- La situazione personale
- Il progresso rispetto alla situazione di partenza
- L'impegno profuso e la partecipazione all'attività didattica
- Il metodo di studio

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti di sostegno con insegnanti di classe, educatori professionali. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di studenti, attività laboratoriali con gruppi. Gli assistenti educatori, invece, promuovono interventi educativi tali da favorire ed aumentare l'autonomia, l'autostima unitamente al docente in servizio in contemporanea. Tutti i soggetti coinvolti, si propongono di organizzare azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, con lo scopo di mirare al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Peer education



- Attività individualizzata (mastery learning)
- Laboratori didattici inclusivi che prevedano il potenziamento delle attività pratico-laboratoriali per valorizzare l'apprendimento esperienziale tipico degli indirizzi professionali
- Percorsi per l'acquisizione delle competenze trasversali (soft skills, cittadinanza attiva ed educazione civica)
- Interventi di prevenzione della dispersione e del disagio scolastico
- Iniziative di orientamento personalizzato per favorire il successo negli studi e l'ingresso nel mondo del lavoro

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Coordinamento con gli assistenti socio-educativi per promuovere una proficua inclusione sociale
- Promozione di una maggiore collaborazione con l'équipe multidisciplinare per promuovere un monitoraggio degli interventi educativi a favore degli alunni con bisogni educativi speciali e l'intervento di psicopedagogisti esterni specializzati in psicopatologia dell'apprendimento
- Collaborazione con i servizi connessi con il CTS, i CTI, i GLIP/GLIR, l'Ufficio Scolastico Regionale e l' USP di Salerno.
- Per una costante collaborazione con il territorio, fondamentali sono i rapporti con ASL (neuropsichiatria e assistenza sociale) per confronti periodici (in occasione degli incontri operativi - GLO).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- I rappresentanti dei genitori partecipano e collaborano attivamente al processo di costruzione di un buon livello di inclusività negli organi collegiali: il Consiglio d'Istituto, il Consiglio di Classe e il GLI
- I genitori degli alunni con bisogni educativi speciali partecipano al processo di inclusione scolastica e al progetto di vita degli alunni, anche prendendo parte agli incontri integrati per la stesura, il monitoraggio e la verifica del PEI e del PDP
- I genitori degli alunni con bisogni educativi speciali sono contattati dai coordinatori di classe e dai docenti curriculari e specializzati per monitorare gli apprendimenti e il livello di inclusione degli alunni.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Negli incontri di Dipartimento e nei Consigli di Classe vengono pianificati curricula che favoriscono l'inclusione di tutti e di ciascuno
- Ciascun docente realizza l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare
- Partendo dall'osservazione dei punti di forza e dei bisogni specifici degli alunni, si adottano tutti gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le metodologie educativo-didattiche atte a garantire almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti dal corso di studio



Valorizzazione delle risorse esistenti

- Si intende promuovere la valorizzazione del capitale umano esistente sia all'interno, che all'esterno della scuola attraverso la formazione, la cooperazione e la condivisione di prassi educative per rispondere ai diversi bisogni e promuovere processi inclusivi nella vita scolastica.
- Si intendono anche valorizzare le risorse materiali: l'organizzazione funzionale di spazi, la condivisione di strumenti e di dispositivi. Inoltre, constatata l'epocale disconnessione digitale tra scuola e società e la presenza di alunni nativi digitali, si intendono introdurre nella pratica educativa nuovi ambienti, linguaggi e contenuti digitali secondo un'ottica inclusiva, per valorizzare i diversi stili di apprendimento e nel contempo sviluppare competenze compensative negli alunni con bisogni educativi speciali.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si intende valorizzare una proficua collaborazione con i servizi presenti nel territorio attraverso:

- Il supporto del GIT (Gruppo per l'Inclusione Territoriale)
- Reti di scuola
- I Servizi sociosanitari
- I Centri specializzati
- Le associazioni di volontariato
- Gli esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale
- Inoltre, si intende promuovere l'incremento in termini di efficacia e efficienza delle potenzialità presenti nella realtà scolastica, dall'organizzazione scolastica ai setting organizzativi, anche attraverso l'acquisto, la valorizzazione e la condivisione dei sussidi didattici nelle diverse sedi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Azioni funzionali all'orientamento in entrata e uscita;
- Attivazione di procedure per l'orientamento degli studenti in fase di preiscrizione e per la predisposizione dell'accoglienza;
- Incontri con i docenti della scuola secondaria di primo grado per garantire una continuità nel segno dell'accoglienza e dell'inclusività di tutti i bisogni educativi;
- Acquisizione della documentazione necessaria e verifica del fascicolo personale;
- Incontri con le famiglie nella fase dell'accoglienza;
- Costruzione di Protocolli di accoglienza per gli alunni con bisogni educativi speciali rivolti alle famiglie e ai docenti per definire pratiche condivise;
- Condivisione e uso di modelli di schede di rilevazione per predisporre i PDP e i PEI;
- Collaborazione della scuola con i servizi del territorio per la costruzione di un progetto di vita;
- Azioni di sensibilizzazione delle famiglie degli alunni disabili frequentanti le classi quarta e quinta rispetto alle tematiche dell'assunzione di persone con disabilità;
- Promuovere un incremento del grado di occupabilità degli alunni in uscita mediante rilascio di certificazione delle competenze formative acquisite.



Promozione di valori e pratiche didattiche inclusive - Progettualità inclusiva attivata e proposte

Oltre a tutti i progetti curriculari ed extracurriculari previsti dal PTOF, rivolti a tutti gli alunni dell'Istituto, sono stati attivati, in questo anno scolastico e sono previsti per il prossimo anno progetti mirati agli alunni con disabilità:

- **“REGALAMI UN SORRISO”**
- **“NUOTO SPECIAL”**
- **“LABORATORI ARTISTICI”**, promosso dall'associazione OISMA

Inoltre, per il prossimo anno si prevede di organizzare:

- **Progetti di sensibilizzazione** sull'inclusione che coinvolgano tutti gli studenti
- **Eventi culturali** che promuovano l'inclusione.
- **Laboratori didattici inclusivi** che prevedano il potenziamento delle attività pratico-laboratoriali per valorizzare l'apprendimento esperienziale tipico degli indirizzi professionali
- **Proseguo collaborazione con l'Associazione OISMA**

Per i docenti si programmeranno:

- **Attività di formazione ed aggiornamento sull'inclusione**, le nuove normative e le tecnologie per l'inclusione
- **Interventi di prevenzione della dispersione e del disagio**
- **Iniziative di orientamento personalizzato**, per favorire il successo negli studi e l'ingresso nel mondo del lavoro
- **Azioni di monitoraggio e autovalutazione delle pratiche inclusive**
- **Percorsi di potenziamento delle competenze di base di Italiano L2**



Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche

Organico di diritto - Sostegno a.s. 2025-26

IIS Ferrari	Alunni H	Gravità	
		SI	NO
IPSEOA	44	17	27
IPSIA	37	10	27
Totale	81	27	54

IIS Ferrari	L.104 art.3 c.3	Assistenza Specialistica			Organico di diritto
		Pedag.	Com. Facil.	LIS	
IPSEOA	17	17	0	0	44
IPSIA	10	7	1	0	37
Totale	27	25	1	0	81

Organico di fatto - Sostegno a.s. 2025-26

IIS Ferrari	Alunni H	Gravità	
		SI	NO
IPSEOA	41	15	26
IPSIA	37	10	27
Totale	78	25	53

IIS Ferrari	L.104 art.3 c.3	Assistenza Specialistica			Organico di fatto
		Pedag.	Com. Facil.	LIS	
IPSEOA	15	15	0	0	41
IPSIA	10	7	1	0	37
Totale	25	22	1	0	78

